

Citta' di Cerea

**COMUNE DI CERIA**  
**PROVINCIA DI VERONA**

N. **50** Reg. Delib.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione ordinaria di prima convocazione.

**OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO CONSILIARE PER PERMETTERE LE ANALISI PER GARANTIRE L'ESTRANEITA' DALL'USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE DEI CONSIGLIERI, DEGLI ASSESSORI COMUNALI E DEL SINDACO. (PROPOSTA DI INIZIATIVA DELLA MINORANZA CONSILIARE).**

Nell'anno **DUEMILASETTE**, addì **VENTITRE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 18.00, nella Sala delle Adunanze Consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone di:

			Presenti	Assenti				Presenti	Assenti
1	Marconcini Paolo	Sindaco	X		15	Tambalo Claudio	Consigliere	X	
2	Zago Daniele	Consigliere	X		16	Faben Gilberto	Consigliere	X	
3	Brendaglia Stefano	Consigliere	X		17	Bonfante Paolino	Consigliere	X	
4	Lorenzetti Francesco	Consigliere	X		18	Bedoni Fausta Maria	Consigliere	X	
5	Soffiati Lorenzo	Consigliere	X		19	Fazion Paolo	Consigliere	X	
6	Masaia Flavio	Consigliere	X		20	Calza Francesco	Consigliere	X	
7	Maggioni Lorenzo	Consigliere	X		21	Barini Giorgio	Consigliere	X	
8	Possenti Gianluca	Consigliere	X						
9	Perazzoli Andrea	Consigliere	X		1	Facchinetti Vittorio	Assessore	X	
10	Merlin Carlo	Consigliere	X		2	Carmagnani Emanuela	Assessore	X	
11	Bersan Federico	Consigliere	X		3	Franzoni Marco	Assessore	X	
12	Bozzolin Tiziano	Consigliere	X		4	Saggiaro Stefano	Assessore	X	
13	Ferrarese Andrea	Consigliere		X	5	Salmaso Rosetta	Assessore	X	
14	Spigolon Matteo	Consigliere		X	6	Zonzin Giovanni	Assessore	X	

Assiste all'adunanza il Segretario Generale dr. Luigi Addeo.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il sig. Stefano Brendaglia, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere ed a deliberare sull'oggetto sopraindicato, depositato tre giorni liberi, non festivi, prima della seduta.

Il cons. Lorenzetti propone di anticipare il punto 10 all'o.d.g.

La proposta viene messa ai voti.

Con voti 12 favorevoli e 7 contrari (Coccinella - Cerea Città), espressi in forma palese dal Presidente e dai 18 consiglieri presenti e votanti, la proposta viene accettata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- recenti fatti di cronaca locale hanno confermato, se pure ce ne fosse bisogno, che l'uso di sostanze stupefacenti è un fenomeno che ha ormai raggiunto una completa trasversalità territoriale e di ceto;
- tale diffusione dimostra che, al di là delle prese di posizione e degli allarmi ufficiali, il fenomeno non viene percepito come pericoloso o deviante da ampie fasce di popolazione, non più solo giovanili e non più solo emarginate;
- se il nemico da battere è la percezione diffusa che il consumo di droga sia una cosa "normale", limitarsi a deprecare, a lanciare allarmi, ad invocare inasprimenti dei metodi repressivi finisce per essere una autodenuncia di impotenza;
- la lotta alla droga diventa dunque anche e forse prima di tutto una "battaglia culturale", da combattere con i comportamenti prima che con altri strumenti;
- il Consiglio Comunale può fare la propria parte dicendo: "noi non usiamo droghe e lo possiamo dimostrare". E' un modo semplice, ma anche molto comprensibile, alla portata di tutti;
- Visti gli artt. 9 e 12 dello Statuto, nonché 22, 24 e 25 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio quanto al diritto di iniziativa e al procedimento per il deposito delle proposte;
- Visti gli artt. 34 dello Statuto e 62 del Regolamento consiliare quanto alla procedura per attuare modifiche al Regolamento stesso;
- Preso atto in particolare che le modifiche sono approvate sole se ottengono il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del consiglio;
- Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, del Responsabile del Servizio qui allegato;
- Sentiti gli interventi:

**Lorenzetti:** da lettura del documento allegato.

**Tambalo:** c'è però il parere favorevole dell'Ufficio Segreteria.

**Lorenzetti:** anche l'avvocato a volte può sbagliare.

**Merlin:** mi vergogno di questa minoranza. Non sono un oggetto; non sono un bambino.

**Lorenzetti:** potrei anche ritirarla per discutere e svelare il gioco.

Il Presidente del Consiglio sospende la seduta per 5 minuti.

**Lorenzetti:** ritira la pregiudiziale.



**Fazion:** la pregiudiziale è stata valutata dal responsabile del servizio. Non vogliamo una disquisizione giuridica ma una questione culturale. La nostra è una semplice proposta. Proposta con regolare parere e inserita dal Presidente nell'ordine del giorno. E' una cosa seria.

**Lorenzetti:** l'errore giuridico è incontestabile. Non c'è possibilità di trattare dati sensibili. O ce lo consente la legge o ci vuole l'autorizzazione del garante. Andate in giro dicendo che tra noi c'è qualcuno che si droga. In conferenza dite che c'è una proposta per sensibilizzare i giovani.

**Possenti:** vi rimprovero di aver chiesto a tutti i consiglieri di fare questo. Con quali soldi verranno fatti i test? Chiedete scusa di quello che avete fatto!

**Bonfante:** ricorda l'episodio successo in Parlamento qualche tempo fa. Si parla tanto di droga; la proposta è stuzzicante. Perché non dobbiamo dare anche noi consiglieri l'esempio, quando il fenomeno della droga dilaga in tutte le fasce d'età? Immaginiamo che ci possa essere un consigliere che si droga: può essere libero di esprimere la sua volontà? L'iniziativa è nata da AN (Piemonte). E' un buon esempio che dobbiamo dare.

**Zago:** l'impegno contro l'uso di droghe è nel nostro programma elettorale e ci stiamo muovendo per avviare delle iniziative. Forse volevate metterci nel ridicolo. Non conosco l'effetto dell'uso delle droghe nelle persone, anche se ultimamente ne ho visto qualcuna, specie durante la campagna elettorale.

**Brendaglia:** non dobbiamo guardare ai parlamentari. Una cosa è dire: diamo l'esempio. Una cosa è dire: qualcuno di voi si droga. Allora le cose cambiano: non si da alcun messaggio ma si vuole solo lanciare accuse. Riporta l'episodio delle affermazioni fatte dal cons. Bonfante. E' nostra intenzione fare una campagna attiva contro le droghe. E' questo il vero tema. Mi sembra che tutti i gruppi ne abbiano l'intenzione. Allora si può collaborare per una campagna seria.

**Calza:** si rammarica della reazione da parte di qualche consigliere. Non si fanno accuse; si cerca solo di trovare un modo per dare un esempio e credibilità. E' il primo passo per poi passare a intraprendere altre iniziative. Sarebbe ipocrita fare azioni contro la droga, se così non fosse.

**Franzoni:** si parla di messaggi contro la droga; ma Bonfante deve chiarire il suo punto di vista sulle finalità della proposta.

**Bonfante:** ricorda la questione della discussione avuta con Lorenzetti. Gli ho fatto una domanda sulla questione. Lo abbiamo provocato: "Siamo sicuri che nessuno si droga?"

**Lorenzetti:** è chiaro che volevate incalzarci.

**Facchinetti:** problema "a sorpresa" cosa significa?

**Fazion:** sul metodo si può discutere se, però, siamo d'accordo nel merito della proposta. Male non fa. Ci rende solo più credibili.

**Facchinetti:** bisogna essere con la propria coscienza a posto. Avete toccato nel profondo di qualcuno. Non è questo il modo di iniziare ad affrontare il tema della droga. Non è un test che ci salva! Non bisogna essere sottoposti ad un ricatto come questo. Il problema si risolve con iniziative serie. Non è un punto meritevole di commento.

**Maggioni:** sono stato moralmente colpito dalla vostra richiesta. Chi mi ha votato sa che ho sempre combattuto la droga, anche nello sport. La lotta alla droga è un punto del nostro programma elettorale. Il vostro obiettivo era quello di screditare la maggioranza.

**Zonzin:** rievoca l'incontro con il figlio di Muccioli ad Oppeano e l'esperienza della comunità. Bisogna cercare la strada per evitare di drogarsi. Avete sbagliato a portare una proposta del genere. Perché non diciamo di donare il sangue? Vi dovete vergognare!

**Soffiati:** la credibilità si costruisce giorno per giorno con tutti (famiglia, clienti ecc. ecc.). Esempio di onestà verso tutti. MI fate schifo.

**Franzoni:** moralmente non sono stato colpito dall'iniziativa. Sono politicamente sconcertato: a noi non interessa quello che si fa in altri Comuni. La nostra posizione è sempre stata chiara. Parla per noi la nostra storia!

Non so se c'è apertura della sinistra in questo momento verso le tematiche della droga. Bisognava sostenere ancora 10 anni fa la proposta dell'allora minoranza, che presentò una mozione contro le droghe, da voi neanche presa in considerazione. E' irricevibile sotto tutti i profili. Volete tendere una mano sulla questione dell'UTAP e poi presentate una provocazione del genere!

**Tambalo:** lo spunto è nato dagli ultimi articoli di giornale nella nostra zona. Sui valori non ci dovrebbe essere contrapposizione. Abbiamo proposto di dare un esempio per lanciare un piccolo messaggio. Il Consiglio Comunale deve lanciare messaggi e valori. La proposta è seria, si cerca solo di sminuirla.

**Brendaglia:** evidentemente qualcosa è andato storto nel canale di comunicazione; l'obiettivo di partenza poteva essere condivisibile.

**Fazion:** non mi sembrava che la cosa fosse provocatoria; ma nella situazione di oggi in cui i messaggi passano per canali non istituzionali, bisogna dare certi esempi. Se tutti i consigli comunali facessero questo, pensiamo che messaggio verrebbe dato. La diffusione della droga si sta moltiplicando. Certi meccanismi non hanno funzionato. Perché non entriamo su altri canali di comunicazione e non sulla predica? Abbiamo la possibilità di lanciare un messaggio. Se qualcuno si è sentito colpito, a maggior ragione doveva accettare la proposta. Altrimenti la nostra sarebbe solo provocazione. Ci avete trattato come gente fuori dal mondo. Ci vorrebbe un po' di prudenza. Non è così umiliante lanciare un messaggio, giocandoci la fiducia degli elettori. Chiedo solo il rispetto della proposta da parte vostra.

**Brendaglia:** (ripete quanto sopra) facciamo una campagna seria e andiamo al nocciolo della questione.

**Sindaco:** solidarietà con Soffiati; ci sono persone che fanno uso di stupefacenti in tutte le fasce sociali. Un tema così serio è stato utilizzato in maniera provocatoria. Il problema delle dipendenze riguarda non solo le droghe ma soprattutto l'alcool. La proposta va cambiata comprendendo tutte le dipendenze. La Regione Veneto ha approvato una dichiarazione etica inviata a tutti i Comuni. Il Consiglio di Cerea ha rinviato la discussione di quella mozione. Avete corretto il tiro con la delibera di AN, dopo che già avevate formulato la proposta. Se Fini si fa delle canne non vedo perché debba farle anch'io. I test non sono del tutto affidabili perché c'è il rischio di false positività. Non c'è niente di trasversale su questo tema. Noi votiamo contro la proposta; l'effetto "esempio" sarebbe limitato. Mentre più efficace sarebbe una campagna seria nelle scuole. Ci adopereremo in questo senso. E' mia la responsabilità dei messaggi elettorali contro la droga. Se il problema è limitato al Sindaco, io il test ce l'ho qui, perché l'ho già fatto. Preferisco investire in campagna nelle scuole.

**Brendaglia:** lavoro nel sociale, a contatto con i ragazzi, che mi hanno chiesto cosa intendo fare. Se bisogna dare messaggi veri, dobbiamo muoverci nella direzione giusta.

**Tambalo:** dichiarazione di voto: il messaggio che mandiamo è che il problema è degli altri. Non diamo un buon esempio.

Esce il cons. Bedoni e i presenti sono 18.

- Con voti 6 favorevoli e 12 contrari (Coalizione Marconcini); espressi in forma palese dal Presidente e dai 18 consiglieri presenti e votanti, la proposta viene respinta.

**delibera**

1) di inserire nel titolo III Norme Finali del vigente Regolamento del Consiglio Comunale un apposito capo come segue:

**"Capo I"**

***Estraneità dei Consiglieri all'assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope***

**Articolo 62**

***Effettuazione test***

***"Il Sindaco, i consiglieri e gli assessori comunali sono sottoposti periodicamente ad idonee analisi, concordate con il locale SERT (Servizio Tossicodipendenze) atte a dimostrare la loro estraneità all'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope.***

***Il Sindaco, i consiglieri e gli assessori hanno diritto di rifiutare le analisi.***

***Tale test verrà eseguito "a sorpresa" e su base volontaristica, durante una qualsiasi seduta del Consiglio.***

***Nel pieno rispetto della legge sulla privacy, gli esiti sono diffusi con pubblicazione all'Albo dei soli risultati statistici del test e della percentuale di adesione volontaria"***

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

*Brendaglia Stefano*

Il Segretario Generale

*Addeo dr. Luigi*

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, art. 151 – 4° comma – del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il suesteso provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IL RAGIONIERE CAPO  
ELIFANI Dott. ANDREA

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale, in copia conforme all'originale, viene pubblicato oggi - 9 GEN. 2008 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

(N° 12 R.P.)

Cerea, li - 9 GEN. 2008

Il Messo Comunale



Il Segretario Generale

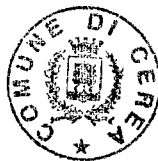
*Dott. LUIGI ADDEO*

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che la su estesa deliberazione ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs. n° 267/2000, dopo 10 gg. di pubblicazione è divenuta esecutiva il

20 GEN. 2008

Cerea, li 21 GEN. 2008



Il Segretario Generale

*Dott. LUIGI ADDEO*

SEGRETERIA GENERALE

Ai Settori 1 per l'esecuzione.

Cerea, li 21 GEN. 2008